

ATTO N. DCR 183

DEL 25/06/2025

DECRETO

OGGETTO: Contrasto al riciclaggio. Procedura interna per l'identificazione di operazioni sospette. Revisione 2025.

IL SINDACO METROPOLITANO

A relazione del Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott Mario De Leo;

Dato atto che a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 3 - 4 ottobre e 17 - 18 ottobre 2021, il 27 ottobre 2021 è stato proclamato Sindaco di Torino Stefano Lo Russo, e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaco, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Visto l'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014, che prevede che il Sindaco Metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio Metropolitano e la Conferenza Metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti esercitando le altre funzioni stabilite dallo Statuto;

Visto il proprio Decreto n. 1/2022 del 13.01.2022 con il quale sono state riservate alla competenza del Sindaco Metropolitano le deleghe relative alle funzioni afferenti ad Affari Istituzionali ed Organizzazione, Affari Legali e Advocatura, Comunicazione e Promozione, Coordinamento del Pnrr, Relazioni e Progetti Europei ed Internazionali e Risorse Umane;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 109 del 22 giugno 2007, recante *Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della Direttiva 2005/60/CE*;
- il Decreto Legislativo n. 231 del 21 novembre 2007, recante *Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della Direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 17 febbraio 2011, n. 51134, recante *Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari*;
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia [UIF] del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, n. 90313, recante *Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione*;
- il Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017, recante *Attuazione della direttiva [UE] 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle Direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento [UE] n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento [CE] n. 1781/2006*, il quale, introducendo rilevanti modifiche al previgente quadro normativo, ha ridefinito il perimetro ed il ruolo degli uffici pubblici all'interno del sistema di prevenzione, sostituendo integralmente l'art 10 del predetto D. Lgs. n. 231/2007, con una disposizione rubricata *Pubbliche Amministrazioni* specificando che le disposizioni in tema di antiriciclaggio si applicano agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti:
 - procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al Codice dei Contratti Pubblici;
 - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati;

Richiamati altresì:

- il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19.11.2018, avente ad oggetto *Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni*;
- la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, Adunanza del 5 ottobre 2022, **Deliberazione n. 129/2022/VSGC** [nella quale ha evidenziato come i **controlli interni** rappresentino un fondamentale presidio per il buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, in quanto funzionali a consentire ai vertici dell'Ente di disporre di informazioni necessarie per valutare l'andamento delle gestioni e di apportare le opportune misure correttive in presenza delle criticità e delle disfunzioni riscontrate];
- il Provvedimento del Direttore della UIF del 12 maggio 2023 recante *gli indicatori di anomalia*;
- la Circolare Mef - Con prot. n. 72742 del 14 aprile 2023 il Mef – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2023 [avente ad oggetto *Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure Pnrr di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti Attuatori – rilascio in esercizio sul sistema informativo Regis delle attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS bonchè alla piattaforma Antifrode ARACHNE e PIAF – IT*];
- la Circolare Mef – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 15 settembre 2023 [con la quale è stata adottata l'*Appendice Tematica* avente ad oggetto *Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. [UE]2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica Amministrazione ex art. 10 D. Lgs. n. 231/2007* che compendia, ed ulteriormente definisce, gli step procedurali che i Soggetti Attuatori di Misure Pnrr devono porre in essere attraverso tutte le funzionalità rilasciate sul sistema informativo Regis, rimarcando [a pagina 3] come l'identificazione del **titolare effettivo** rappresenti una delle principali misure per la mitigazione di alcuni rischi in materia di *compliance/antifrode* tra cui il rischio di infiltrazioni mafiose o il rischio di riciclaggio di denaro nonché un elemento fondamentale a supporto della verifica di eventuali conflitti di interesse. La Circolare in argomento richiama, alla Sezione II [pagine 28 e ss.], gli obblighi di comunicazione di operazioni sospette

in capo alle Pubbliche Amministrazioni];

- la Circolare Mef – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il Pnrr n. 35 del 22 dicembre 2023 [con la quale è stata adottata la versione aggiornata della **Strategia Generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**].

Dato atto che, per come ribadito dalla UIF nel documento pubblicato in data 11 aprile 2022 in materia di prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid 19 e al PNRR, ciascuna Pubblica Amministrazione, nell'ambito dei procedimenti e delle procedure di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 231/2007 e s.m.i., è tenuta ad individuare il soggetto *Gestore* il quale, incaricato di vagliare le informazioni e di valutare l'eventuale ricorrenza di sospetti da comunicare alla UIF, dovrà iscriversi al portale Infostat-UIF utilizzando tale canale per le successive eventuali interlocuzioni con l'Unità di Informazione Finanziaria;

Visto il proprio Decreto n. 96 del 7 aprile 2023 con il quale, tenuto conto della struttura organizzativa dell'Amministrazione Metropolitana, è stato designato e nominato quale *Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio* dell'Ente il Dott. Mario De Leo, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali [A02];

Tenuto conto del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015, il cui articolo 6 prevede che le modalità con le quali gli addetti agli uffici della Pubblica Amministrazione debbano trasmettere al *Gestore* le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette siano cristallizzate in una cornice procedurale interna all'Ente;

Richiamati i Decreti Sindacali:

- n. 9882/2019 con il quale è stata approvata, a titolo sperimentale, la procedura interna per l'individuazione di operazioni sospette;
- n. 175/2020 con il quale sono state adottate modifiche alla procedura in argomento a seguito di prima verifica di efficacia;
- n. 251/2023 con il quale è stata approvata la procedura interna alla luce dei processi afferenti al Pnrr;

Visto lo *status quo* dell'impianto interno in materia di antiriciclaggio che vede un assetto procedurale fondato su un intervento del *Gestore* il quale, fatte salve le attività di impulso e di proposta formativa ex articoli 6 e 10 della procedura, si attiva sostanzialmente su *iniziativa di parte*, cioè a dire su *input* di coloro i quali [*Operatori e Responsabili interni della segnalazione* come definiti all'articolo 5 della procedura] sono chiamati a presidiare in prima persona i processi descritti all'articolo 3 e finalizzati:

- all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- alla scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
- all'adozione di provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Valutato positivamente il mantenimento del predetto assetto con la previsione, tuttavia, di ampliare l'applicazione procedurale all'iniziativa d'ufficio del Gestore;

Dato atto che la narrata revisione procedurale, per il cui impianto si rinvia alla relazione illustrativa depositata agli atti del Presidio Antiriciclaggio istituito presso la Direzione Affari Istituzionali, è stata posta in consultazione degli stakeholder interni dal 27 maggio al 4 giugno 2025 così da consentire agli stessi la

formulazione di osservazioni e/o proposte di integrazioni e/o rettifica;

- in data 3 giugno 2025 è pervenuta un'unica osservazione da parte del Dipartimento Sviluppo Economico [SA0] il quale, soffermandosi sull'importanza della tematica, ha posto in particolare l'accento sulla rilevanza della formazione in materia;

Ritenuto, pertanto, di dover dare attuazione alla revisione 2025 della procedura interna in materia di contrasto ai potenziali fenomeni di riciclaggio;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mario De Leo, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali [A02] e *Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio* dell'Ente ex Decreto Sindacale di nomina n. 96 del 7 aprile 2023, il quale ha dichiarato, con nota depositata agli atti, l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 commi 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Torino;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 48, comma 1, dello Statuto Metropolitano;

Visti:

- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90;
- l'art. 1, comma 50, Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'art. 15 dello Statuto Metropolitano in tema di funzioni del Sindaco della Città Metropolitana e l'art. 48 del medesimo in materia di giusto procedimento;
- l'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e ritenuta l'urgenza;

DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e devono intendersi qui integralmente richiamate;

2. Di adottare la revisione 2025 della procedura interna di rilevazione e valutazione delle operazioni sospette, di cui all'allegato sub A), a costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento unitamente agli allegati:

- **sub 1** [*check list appalti*];
- **sub 2** [*check list autorizzazioni/concessioni/contributi/sussidi/ausili finanziari*];
- **sub 3** [*provvedimento del Direttore Uif del 12 maggio 2023 recante gli indicatori di anomalia*];
- **sub 4** [*modulo segnalazione interna da inoltrare al Gestore*];
- **sub 5** [documento di ricerca – Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili –

Ottobre 2024 – *L'individuazione del titolare effettivo nelle società e negli Enti di diritto privato*];

3. Di dare atto che l'applicazione della procedura interna adottata con il presente provvedimento costituisce misura di prevenzione della corruzione, come tale inserita e prevista nella Sezione 2 del Piao 2025 - 2027 [*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*] – sottosezione di programmazione *Rischi corruttivi e trasparenza* - approvato con proprio Decreto n. 22 del 30 gennaio 2025;

4. Di demandare alla Direzione Affari Istituzionali [A02] la trasmissione del presente Decreto al Segretario Generale e a tutti i Dirigenti, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on line e nella piattaforma *Amministrazione Trasparente* del sito Web dell'Ente, secondo le vigenti disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33/ 2013 e s.m.i. [Sezione *Disposizioni Generali*/sottosezione *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza* – Sezione *Altri Contenuti*/sottosezione *Prevenzione della Corruzione*];

5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Torino, 25/06/2025

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Mario De Leo

IL SINDACO METROPOLITANO

Stefano Lo Russo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALL_Sub_A_ALLEGATI_1_2_Procedura_Antiriciclaggio_CMTO_Revisione_2025_Check_list.pdf
2. All_sub_4_Modulo_Segnalazione_interna_27_05_2025.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

3. All_sub_5_Documento_di_ricerca_CNDCEC_Titolare_effettivo_Ottobre_2024.pdf



4. All_sub_3_Provvedimento_UIF_12_05_2023_Indicatori_anomalia.pdf

